

Birra: Valle d'Aosta, Sardegna e Veneto sono le regioni più interessate alla bevanda al luppolo

20240801163201shutterstock-2458747167-4e78b8f3

Valle d'Aosta, Sardegna e Veneto: sono queste le tre **regioni italiane a mostrare maggior interesse per la birra**. A rivelarlo una classifica ricavata dai dati di Google Trends diffusa in occasione della Giornata Internazionale della Birra che si celebra oggi, 2 agosto. Seguono **Molise, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lombardia, Piemonte, Abruzzo e Toscana**.

La birra, del resto, continua a vivere un autentico boom, non solo in Italia. Come riportato recentemente da Forbes, tra il 2024 e il 2028 è prevista una **crescita del comparto globale di ben 148,43 miliardi di dollari**, con un tasso composto di crescita annuale del 3,72%. La spinta arriva soprattutto dall'aumento della domanda nelle economie emergenti e da una serie di acquisizioni strategiche che hanno fatto lievitare la presenza sul mercato di diverse grandi aziende. Nel contempo a crescere è anche la **popolarità della birra artigianale** con l'aumento del numero di birrifici indipendenti capaci di attirare soprattutto Gen Z e Millennial.

IL CALDO ESTIVO ALIMENTA I CONSUMI

Per quanto concerne l'Italia, **il consumo cresce notevolmente in estate**: secondo un'indagine diffusa dal Centro Informazione Birra di AssoBirra, il consumo aumenta in modo trasversale con il 52% del campione che dichiara di berne di più proprio nella bella stagione. La **Gen X** guida il cambio di abitudini, con il 54% che beve birra fino a una media di 4 volte a settimana, mentre per circa la metà (48%) di Millennials e **Gen Z** la frequenza di consumo è di 3 volte a settimana.

«Negli ultimi anni gli amanti della birra hanno dimostrato di preferire birre leggere, facili da bere e [con un basso grado alcolico](#) - spiega **Simone Brusadelli**, mastro birraio di Doppio Malto, birrificio che produce in Sardegna tutta la propria birra artigianale e la serve in oltre 50 locali tra Italia e Francia. Queste birre offrono un'esperienza gustativa fresca e dissetante, ideale per ogni occasione. In particolare, i consumatori stanno mostrando una **predilezione per gusti agrumati e freschi**, che offrono un tocco vivace e rinfrescante».

LE TIPOLOGIE PIU' AMATE

Una recente ricerca internazionale firmata da TasteAtlas premia le **birre del nord Europa**. Nella top ten dei tipi di birra preferiti ben sei arrivano dal Belgio. Si tratta di **Tripel e Dubbel** (al primo e secondo posto), **Lambic** (quarta), **Witbier** (settima), **Kriek Lambic** (ottava) e **Oud Bruin** (decima).

Completano la classifica le tedesche **Weissbier** (terza) ed **Helles** (sesta), l'inglese **Imperial Stout** (quinta) e l'irlandese **Irish Dry Stout** (nona).

E in Italia? Sempre secondo Assobirra, **la lager si conferma la birra preferita**, capace di mettere d'accordo le generazioni e infatti scelta da un intervistato su due (50%), **seguita dalla pilsner** (41%). Tra le altre birre più apprezzate figurano anche **blanche** (31%), **weiss** (28%), **india pale ale** (22%), **belgian ale** (18%) e **american pale ale** (11%).